	Comune di Vailate Provincia di Cremona	Information Security & Privacy Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)		

APPROVATO DELIBERA CC
 N. 48 DEL 28.07.2006
 IL SEGRETARIO COMUNALE **Dr.ssa Vincenza Zumbolo**
 IL SINDACO **Dr. Massimo Vailati**



COMUNE DI VAILATE (CR)
17 GIU. 2006
 Prot. N. 5233
 Cat. 1 Cl. 8

Titolo documento: Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)
Codice documento: Vailate-REGVDS-1-0
Nome file: Vailate - REGVDS ver 1-0.doc
Stato documento: Definitivo
Versione: 1.0
Data creazione: 15 maggio 2006
Data ultimo aggiornamento: 15 giugno 2006
Autori:

- Information Security & Privacy – Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
- Comune di Vailate


Verificato da:

- Giancarlo Favero, Information Security & Privacy
- Comune di Vailate

Information Security & Privacy
 Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
 Via Trivulzio 3 - 20146 Milano
 Tel. 02-3651.2655 Cell. 335-5950674
 P. IVA: 04061970960

Giancarlo Favero:
DICHIARAZIONE
CERTIFICATA

Giancarlo Favero

	Comune di Vailate Provincia di Cremona	Information Security & Privacy Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)		

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un sistema di videosorveglianza gestito e impiegato dal Comune di Vailate nel territorio comunale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Il presente Regolamento garantisce inoltre che le modalità e i processi di videosorveglianza siano conformi all'adisciplinari rilevante in materia di privacy e sicurezza, con particolare riferimento al provvedimento generale sulla Videosorveglianza emesso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 29 aprile 2004, allegato al presente Regolamento.

Il presente Regolamento garantisce inoltre i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.


Art. 2 - Principi generali

Le prescrizioni del presente Regolamento si fondano sui principi di:

1. **liceità,**
2. **necessità,**
3. **proporzionalità**
4. **finalità.**

Principio di liceità: Il trattamento di dati personali dal parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 196/2003.

Principio di necessità: Il sistema di videosorveglianza è configurato per

	Comune di Vailate Provincia di Cremona	Information Security & Privacy Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)		

l'utilizzazione al minimo di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.


Principio di proporzionalità: Nel commisurare la necessità del sistema di videosorveglianza al grado di rischio concreto, deve essere evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra una effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.

Principio di finalità: Gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi (art. 11, comma I, lett. b) del Codice). Sono pertanto escluse finalità di sicurezza pubblica, prevenzione accertamento dei reati, che competono ad altri organi. E' consentita la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno di edifici o impianti ove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizi, o che hanno lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

Art. 3 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende:

per “**banca di dati**”, il complesso di dati personali, formatosi presso il sito o i siti

	Comune di Vailate Provincia di Cremona	Information Security & Privacy Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)		

di memorizzazione, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;

per **“trattamento”**, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;

per **“dato personale”**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;


per **“titolare”**, l'Ente Comune di Vailate, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali, compreso il profilo relativo alla sicurezza;

per **“responsabile”**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali;

per **“interessato”**, la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;

per **“comunicazione”**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati diversi dall'interessato, dal titolare, dal responsabile o dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

per **“diffusione”**, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

	Comune di Vailate Provincia di Cremona	Information Security & Privacy Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)		

per “**dato anonimo**”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

per “**blocco**”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;

per “**Codice**” il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196 del 30. 06.2003.

Art. 4 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza attivati nel territorio urbano del Comune di Vailate e collegati all’Ufficio di Polizia Locale o ad altro sito di memorizzazione o consultazione delle immagini.

Art. 5 - Informativa

I cittadini devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata, e dell’eventuale registrazione, mediante un modello semplificato di informativa “minima”, riportato di seguito.

In luoghi diversi dalle aree esterne il modello va integrato con almeno un avviso circostanziato che riporti, oltre agli elementi dell’informativa minima”, gli altri elementi previsti dall’art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell’area e alle modalità delle riprese, vanno installati più cartelli.

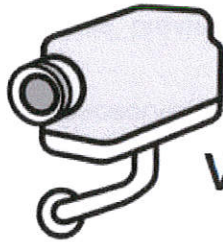


**Comune di Vailate
Provincia di Cremona**

Information Security & Privacy
Sicurezza e Privacy per la
Pubblica Amministrazione

**Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di
Vailate (CR)**

- Comune di Vailate (CR) -




**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

**La registrazione è effettuata dal
Comune di Vailate per finalità di
sicurezza e monitoraggio traffico**

Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati
personali (D.Lgs. 196/2003)

Art. 6 -Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza.

- 1- Le finalità perseguite dal Comune di Vailate mediante sistemi di videosorveglianza sono del tutto riconducibili e conformi alle funzioni istituzionali attribuite al Comune di Vailate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti.
- 2- Il trattamento dei dati personali è effettuato ai fini della:
 - a) rilevazione, in tempo reale, di luoghi ed aree soggette a congestione da traffico veicolare per consentire il pronto intervento della polizia locale;
 - b) individuazione rapida delle vie di maggiore intensità di traffico e comunicazione di qualsiasi notizia utile alla cittadinanza in ordine alla viabilità;

	Comune di Vailate Provincia di Cremona	Information Security & Privacy Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)		


emesso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 31 marzo 2004.

Art. 8 - Responsabile ed incaricati del trattamento

1. Compete al Sindaco designare per iscritto il Responsabile del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
2. Compete al Responsabile per il trattamento designare per iscritto ed in numero limitato tutte le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
3. Il Responsabile e gli incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni del presente Regolamento.
4. Il Responsabile e gli incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite per iscritto dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative e regolamentari.
5. I compiti affidati al Responsabile e agli incaricati devono essere analiticamente specificati nell'atto di designazione o mediante integrazioni successive.
6. La designazione di eventuali incaricati o responsabili esterni non dipendenti dell'Ente può essere effettuata solo se il soggetto esterno svolge prestazioni strumentali e subordinate alle scelte del titolare del trattamento.

Art. 9 - Trattamento e conservazione dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
 - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;

	Comune di Vailate Provincia di Cremona	Information Security & Privacy Sicurezza e Privacy per la Pubblica Amministrazione
Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza del Comune di Vailate (CR)		

- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 6 comma 2, e resi inutilizzabili per operazioni non incompatibili con tali scopi;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art. 6, comma 2, con modalità volta a salvaguardare l'anonimato, ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, fermo restando che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
- e) conservati per un periodo non superiore alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o servizi, nonché nel caso in cui si deve adire ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione deve essere valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente imminente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta all'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso.

2. Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti elettronici, deve avvenire nel rispetto delle misure minime indicate all'art. 34 del Codice.

Art. 10 - Modalità di raccolta dei dati

1. I dati personali sono raccolti attraverso riprese video effettuate da sistemi di telecamere a circuito chiuso installate in corrispondenza dei principali svincoli, incroci, piazze, luoghi di sepoltura ed immobili di proprietà comunale ubicati nel territorio urbano.
2. Le telecamere di cui al precedente comma consentono riprese video a colori e/o in bianco/nero, alcune di tipo fisso con ottica intercambiabile dotate di brandeggio di zoom ottico programmati, e sono collegate a sistemi di videoregistrazione digitale che consente la gestione ed archiviazione delle